

\_Lettera\_N\_0297

Al vescovo di Novara Filippo Gentile

Torino, 30 ottobre 1856

Ill.mo e Reverend.mo Monsignore,

Nel corso delle vacanze or ora passate raccomandava a Mons. Scavini un giovane di Cisore di nome Cassetti Lorenzo, che l'anno scorso fece qui lodevolmente il 2° anno di filosofia e desiderava vivamente di essere accolto in seminario per continuare nella carriera ecclesiastica. Il sig. Can. Rettore me ne domandava notizie, e gliel' diedi buone come realmente erano. Ora il giovane è nell'incertezza del suo avvenire epper ciò nelle angosce.

Mi volgo pertanto alla nota di Lei bontà onde si degni di far significare al sig. D. Delsignore parroco di Cisore, quali deliberazioni nella sua bontà e carità intende di prendere riguardo a questo chierico.

Ho ricevuto la graziosissima sua lettera colle parole d'incoraggiamento e di approvazione della mia comunque siasi storia d'Italia; La ringrazio di cuore. Se può fare che si spanda e si legga credo che potrà raddrizzare qualche idea; io l'ho scritta a questo unico fine.

Del resto se di qui la potrò servire in qualche cosa la prego a valersi di me che di tutto cuore mi offro nel Signore Di V. S. Ill.ma e Reverend.ma  
Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.